

Greve in Chianti Bencistà: "Subito un incontro con i cittadini anche in vista del prossimo aumento dei biglietti"

Comune e Sita fanno il conto dei danni

Dopo i tagli al trasporto locale, vertice con l'azienda per verificare la situazione

Ilaria Biancalani

GREVE - Il sindaco Alberto Bencistà lo aveva annunciato ancor prima dell'entrata in vigore dei tagli che si sono abbattuti sul trasporto pubblico locale: "Intraprenderemo ogni iniziativa volta a cercare soluzioni al grave disagio subito dagli utenti".

E le iniziative non sono tardate ad arrivare. Dopo l'incontro avvenuto lunedì scorso a Palazzo Medici Riccardi, con l'assessore provinciale ai trasporti, Stefano Giorgetti e la dirigenza della Sita, a Greve è già in porta un nuovo confronto sull'importante tema.

"L'attuale situazione del Tpl - spiega Bencistà - ha un carattere transitorio; sarà infatti il nuovo bando, che verrà promulgato fra circa un anno, a stabilire la nuova organizzazione. Tuttavia, come ha precisato Giorgetti, mentre per il 2011 la Regione Toscana è intervenuta con risorse proprie, per limitare i danni dei tagli e far sì che la riduzione del servizio si attestasse sul



12%, per il prossimo anno, cori la Regione che difficilmente potrà di nuovo sostenere la spesa, si apriranno scenari molto complessi".

"Per il nostro Comune - prosegue il sindaco - il contesto che si è delineato, è stato un amarissimo risveglio, soprattutto per le aspettative derivanti dalle nostre richieste. Nel ribadire che Greve, rispetto a tutti gli altri Comuni del Chianti,

manca totalmente di ferrovia, superstrada, autostrada ed ha una viabilità stradale obsoleta, avevamo avanzato, sia alla Provincia,

sia alla Sita, una proposta di ampliamento e potenziamento del servizio.

Invece la realtà si è purtroppo presentata in termini molto peggiori, delle più pessimistiche previsioni".

Una nota positiva però c'è. "Ho molto apprez-

zato - fa notare Bencistà - la disponibilità di Sita, a partecipare a degli incontri in sede locale, per verificare lo stato dei fatti di cui neppure l'azienda ha piena consapevolezza".

L'incontro a Greve avverrà già la prossima settimana (il giorno è ancora da stabilire) e parteciperanno, oltre al sindaco, alla giunta ed al consigliere comunale delegato ai trasporti, Pier Luigi Morandini, il direttore della Sita e l'assessore Giorgetti.

"Subito dopo - conclude Bencistà - avrà luogo un'assemblea pubblica, volta ad informare gli utenti del quadro che si sta prefigurando; per noi questo rapporto con gli utilizzatori del servizio è fondamentale, perché l'argomento non si esaurisce nel parlare della diminuzione delle corse: è previsto un imminente aumento tariffario e ci sono alcune questioni irrisolte, come quella della tariffa integrata, in base alla quale chi è abbonato Ataf può salire sulla Sita, ma non viceversa".

■ Da definire il problema tariffa integrata

Greve Vie legali dopo il blackout delle linee a fine anno

Class action contro Telecom

GREVE - C'erano circa 40 commercianti e titolari di strutture ricettive, all'incontro che si è svolto mercoledì sera, nella sala consiliare del Comune di Greve in Chianti, per affrontare il tema della richiesta danni a Telecom, in seguito al guasto che ha tenuto gran parte del paese in isolamento totale dalle linee telefoniche fisse, nei giorni tra il 27 ed il 31 dicembre scorsi. Presenti anche il primo cittadino di Greve, Alberto Bencistà, i responsabili della Confesercenti, Daniele Tapinassi, Elena Prosperi e Alberto Marini e l'avvocato Simone Cori. Sarà quest'ultimo ad occuparsi dell'azione legale collettiva, che non potrà esplicarsi, come inizialmente era stato dichiarato, in una class action, possibile solo per privati e non per le aziende. Saranno dunque effettuate delle richieste individuali, da inoltrare poi collettivamente al gestore della telefonia.

E' stato il sindaco a sintetizzare le ragioni che hanno portato tutti i soggetti coinvolti a voler agire per vie legali. "E' inaccettabile - ha detto Bencistà - che un'azienda del calibro di Telecom, tenga un comportamento così irrispettoso nei confronti degli utenti; non si è infatti assolutamente premurata di informare sull'entità del danno e neppure sulle tempistiche del ripristino, tanto da obbligarci ad intervenire, sia personalmente, sia tramite il Prefetto. Nessuna scusa neppure dopo l'accaduto". L'invito rivolto alla cittadinanza è stato quello di partecipare in modo massiccio all'azione. A tal proposito da lunedì l'ufficio grevigiano di Confesercenti, sarà a disposizione di coloro che vorranno ottenere informazioni e si occuperà anche di raccogliere le richieste da inoltrare a Telecom.

Il.Bia

Chianti

Il Nuovo Corriere
Sabato 15 Gennaio 2011